

Uno dei fenomeni emergenti nelle società sviluppate è dato dalla crescente tendenza all'uso eccessivo dell'alcol tra le giovani generazioni.

In quanto fattore di cambiamento, la trasgressività dei giovani non è in sé un fenomeno negativo. Lo diventa quando si esaurisce nello sballo da sostanze stupefacenti o da bevande alcoliche.

Per loro stessa natura, i servizi sanitari fanno fatica ad intercettare un disagio la cui origine non ha alcunché di sanitario.

Contenuti, stili, canali della comunicazione appaiono largamente obsoleti rispetto ai contesti reali in cui si manifesta il fenomeno.

Questo workshop intende mettere a confronto esperti provenienti da diversi paesi europei (Italia, Regno Unito, Slovenia, Spagna) per fare il punto della situazione, discutere di strategie di intervento, condividere le buone pratiche.

L'obiettivo è quello di pervenire ad un set di proposte operative che si propongano di superare una certa *staticità* dei servizi alcolologici, in vista di un modello di intervento proattivo, capace di valorizzare i beni relazionali e il capitale sociale, coinvolgendo il mondo del volontariato, il terzo settore, le associazioni giovanili.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Il workshop è rivolto al personale del servizio sanitario regionale interessato all'argomento, in modo particolare ai servizi per le dipendenze, servizi di salute mentale e della neuropsichiatria, servizi delle cure primarie, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, infermieri, psicologi, nonché altro personale medico e dell'area tecnico-amministrativa; è rivolto inoltre agli educatori professionali, assistenti sociali dei comuni, dirigenti scolastici ed insegnanti, operatori del terzo settore, amministratori locali, comunità terapeutiche, associazioni, università e tutti i cittadini interessati.

L'evento ha ricevuto l'accREDITAMENTO ECM e conferisce 6 crediti.

Responsabili scientifici

Giuliano Zorzut, Maria Claudia Dominguez

Referenti

Giuliano Zorzut

tel 0481 592782 e-mail giuliano.zorzut@ass2.sanita.fvg.it

Gabriella Gabrielli

tel 0481 585218 e-mail: gabriella.gabrielli@ass2.sanita.fvg.it

La partecipazione è gratuita

Evento organizzato con il supporto e la collaborazione del Progetto Mattone Internazionale

Assistenza tecnica



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



GORIZIA

Auditorium della Cultura friulana

22 Novembre, ore 9

Workshop internazionale

Giovani e alcol

Silenzi
Linguaggi
Risposte possibili

Il miracolo che salva il mondo è la nascita di nuovi esseri umani, il fatto che essi inizino sempre di nuovo l'azione di cui sono capaci per diritto di nascita.

Hannah Arendt

Progetto Mattone Internazionale

Dalle esperienze territoriali ai network internazionali nei percorsi di prevenzione e cura di problemi alcolcorrelati.

Attori, proposte, alleanze, nello scenario europeo e internazionale

Programma

Ore 9

Saluti

- * Marco Bertoli, direttore generale ASS 2 *Isontina*
- * Gianni Cortiula, direttore centrale *Salute integrazione sociosanitaria e politiche sociali* della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
- * Ettore Romoli, sindaco di Gorizia
- * Enrico Gherghetta, presidente della Provincia di Gorizia
- * Paolo Stocco, direttore generale ULSS 10 *Veneto orientale*

Ore 9.30—10.30

Prima sessione: Contesti e linguaggi

Moderatori: Giuliano Zorzut responsabile Soc dipendenze ASS 2, Salvatore Ticali responsabile Soc Alcologia ASS 1

- * Khaled Fouad Allam, sociologo, Università di Trieste e Urbino, giornalista: *Leggere le nuove sofferenze oggi*
- * Francesco Stoppa, dirigente psicologo ASS 6: *Genius Loci, prove di dialogo internazionale. Giovani e dipendenze*

Ore 10.30—10.45

Proiezione: *How to save life*, progetto Liberamente a cura di Marco Giordani ASS 4

Ore 10.45

Coffee break

Ore 11—13

Seconda sessione: Buone pratiche di promozione della salute e prevenzione al consumo di alcol tra i giovani in Europa

Moderatori: Paolo Cimarosti responsabile servizio Alcologia ASS 6, Sergio Paulon responsabile Soc Alcologia e dipendenze patologiche ASS 5

- * Katherine Brown, direttore policies dell'Institute of Alcohol Studies (UK): *Alcune best practices*
- * Ferdinando Del Vecchio, direttore SerT ASL Napoli 1: *Quando bere per me diventa un problema, esiste un servizio pubblico che mi dà una mano?*
- * Joan Colom Farran, Governement of Catalonia, director of the programme on Substance Abuse:

"Labeling the night" per ridurre i danni dell'alcol tra i giovani: l'esperienza catalana

Ore 12.40—13.00 Interventi

- * Piero Struzzo, responsabile area ricerca Ceformed: *I progetti di ricerca internazionali sull'uso dell'alcol nell'area delle cure primarie in FVG*
- * Giovanni Battista Modonutti, Università di Trieste: *Le bevande alcoliche nel vivere quotidiano dei futuri operatori della salute*

Ore 13—14

Light lunch

Ore 14—15.15

Terza sessione: Attori, policy, strumenti

Moderatori: Gianni Canzian responsabile dipartimento Dipendenze ASS 3, Paolo Stocco

- * Cees Goos esperto di salute pubblica, già direttore dell'area Health Promotion and Disease Prevention, dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS: *Giovani e alcol: il punto di vista e le iniziative degli organismi internazionali*
- * Maria Claudia Dominguez, dirigente psicologo Soc Dipendenze ASS 2: *La leggenda dello "sciocco" adolescente bevitore e il "governo tecnico" dei genitori*
- * Jania Milić direttore Servizio alcolologico dell'ospedale psichiatrico di Idria (Slovenia): *Il lavoro con le famiglie come strumento di prevenzione sui giovani*

Ore 15.15

Proiezione: *Una linea troppo sottile* di Jozko Markic IMC d.o.o. Interreg 2007

Ore 15.40—17.30

Tavola rotonda

Moderatori Cees Goose, Giuliano Zorzut

- * Francesco Piani
- * Katherine Brown
- * Colom Farran
- * Jania Milić

Ore 17.30

Compilazione questionari ecm